

PAVIMENTAZIONI

SOLUZIONI TECNICHE E DECORATIVE PER LE PAVIMENTAZIONI

BETON FLOOR nasce dall'esigenza di realizzare superfici continue di alto pregio e dal design innovativo. È particolarmente indicato per il rivestimento di pareti e pavimenti, sia in ambienti esterni che interni, quali pavimenti e pareti ad uso civile, industriale, sanitario ed alimentare, officine, negozi, show room, stanze da bagno, box doccia, lavabo, vasche da bagno, pavimenti radianti, arredamenti, tavoli, banconi e complementi d'arredo in genere.

BETON FLOOR offre prestazioni elevate garantendo ottima adesione ai supporti, resistenza alla flessione, alla compressione, ai graffi e all'abrasione. Resiste ai detergenti alcalinici, agli acidi e alle comuni sostanze utilizzate in ambito domestico e professionale.

BETON FLOOR è un sistema pratico e funzionale nell'ambito della rigenerazione urbana, green concept, eco sostenibile, in quanto:

- È facile da applicare e grazie agli spessori minimi (ordine di 2-3 mm) non comporta ulteriori interventi sugli elementi architettonici complementari come porte, banchine, ecc..;

- È amico dell'ambiente perché si applica direttamente sulla pavimentazione e/o sul rivestimento ceramico esistente evitando la demolizione e lo smaltimento dei vecchi supporti;

- È realizzato con materie prime a basso impatto ambientale che uniscono insieme protezione, resistenza ed un esclusivo design innovativo, coniugando comfort abitativo e qualità dei materiali; elementi che da sempre contraddistinguono i valori del Made in Italy;

- È privo di emissioni nocive, è caratterizzato da un basso assorbimento d'acqua e da una media permeabilità al vapore.

BETON FLOOR è disponibile su richiesta in una infinita gamma di tinte che troverete nella collezione colori PANTONE SIRGUM.

CAMPI DI IMPIEGO:

BETON FLOOR può essere applicato su massetti cementizi, superfici in ceramica, gres porcellanato, mosaici, CLS, intonaci, cartongesso,



PRESTAZIONI E QUALITÀ GARANTITE DALLA RICERCA SIRGUM



MASSIMA ADERENZA AL SUPPORTO



PRODOTTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE



IMPIEGO DI INERTI A KM ZERO



A BASE DI LEGANTI NATURALI



— CE —
CONFORME ALLA
NORMATIVA SUI MASSETTI E
MATERIALI PER MASSETTI

rivestimenti epossidici, rivestimenti poliuretanic, rivestimenti decorativi di natura organica o minerale purché ben coesi.

Questo fa di **BETON FLOOR** il ciclo ideale sia per le nuove pavimentazioni che per le ristrutturazioni di quelle esistenti senza dover procedere con onerosi interventi di demolizione.

BETON FLOOR trova il suo impiego ottimale in abitazioni private, appartamenti, ville e strutture pubbliche quali negozi, show-room, uffici, hotel, ristoranti, bar, centri commerciali, aeroporti, ambulatori, cliniche, ospedali, officine, edifici industriali ed artigianali, attività alimentari, ed in qualsiasi situazione nella quale si voglia creare un esclusivo design innovativo, oppure l'aspetto naturale delle pavimentazioni in cemento, le classiche superfici di calce naturale in Tadelakt o Coccio Pesto.

Per l'utilizzo di **BETON FLOOR** in esterno oppure in bagni e cucine, occorre tenere in considerazione che eventuali ristagni prolungati di acqua potrebbero provocare nel tempo formazione di aloni, quindi bisogna provvedere a realizzare le giuste pendenze di scolo.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO:

Le superfici devono essere ben compatte e coese, pulite, asciutte, prive di oli, grassi, polvere, cere, siliconi, sigillanti o qualsiasi elemento che possa pregiudicare l'adesione del ciclo, eventuali film di vecchie pitture devono essere asportati se non perfettamente compatti ed aderenti.

Nel caso in cui il fondo non fosse compatto occorre consolidare con **GRIPPER FOND**. Eventuali porzioni mancanti, buche, cavità, crepe e lesioni, dovranno essere preventivamente ricostituite con apposite malte ed occorrerà lasciare maturare la zona ricostruita per il tempo necessario in base agli spessori ricostituiti.

Nel caso in cui vi fosse presenza di umidità di risalita (superiore al 4%) andrà prevista idonea barriera a vapore. Su superfici particolarmente lucide e lisce è indispensabile una leggera molatura o pallinatura per favorire l'ancoraggio di **BETON FLOOR**.

Gli eventuali giunti dinamici preesistenti devono rimanere liberi per permettere eventuali assorbimenti di movimenti strutturali. Applicare due mani di rasante di preparazione **RASOPRIME** sulla superficie, eventualmente, interporre una rete in fibra di vetro tra il primo ed il secondo passaggio.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE:

1ª mano: Miscelare accuratamente con trapano per almeno 5 minuti la polvere e il lattice idratante, aggiungendo l'acqua necessaria fino al raggiungimento di una pasta plastica e spatolabile, omogenea e priva di grumi. Lasciare a riposo qualche minuto prima di procedere all'applicazione. Stendere il prodotto con spatola in acciaio evitando di * applicare spessori troppo elevati in una singola mano.

Dopo almeno 8 ore carteggiare le eventuali creste manualmente o mediante l'utilizzo di levigatrice, con carta abrasiva grana 60 ed aspirare accuratamente la polvere. Si raccomanda l'utilizzo di copriscarpe durante tutte le operazioni per evitare di sporcare le superfici. Evitare che la superficie si bagni prima di avere completato i

cicli, le eventuali macchie o aloni di acqua possono compromettere il risultato estetico finale.

2ª mano: Applicare la seconda mano utilizzando le stesse metodiche, dopo almeno 8 ore carteggiare ed aspirare.

3ª mano: Miscelare **BETON FLOOR** con le stesse metodiche utilizzate precedentemente. Applicare con l'apposita **SPATOLA**, con lama in acciaio inox extra fine, compattando la superficie al fine di ottenere una superficie planare. L'utilizzo di spatole a lama rigida può provocare ingrigimento della tinta. Nell'eventualità che si voglia ottenere una superficie perfettamente planare, dopo circa 8 ore carteggiare le eventuali creste manualmente o mediante l'utilizzo di levigatrice, con carta abrasiva grana 120 ed aspirare la polvere.

SUCCESSIVI CICLI DI FINITURA:

La superficie trattata con **BETON FLOOR**, definita e protetta con tutti i normali trattamenti, a cera metallica, epossidica, poliuretana, silicati di litio, ecc... ne incrementa la resistenza superficiale. Gli stessi trattamenti possono variare in funzione della loro bagnabilità anche il tono della colorazione finale. In ogni caso, la resistenza meccanica di un pavimento in microcemento, è paragonabile a un tradizionale pavimento in parquet.

VOCE DI CAPITOLATO

Applicazione del sistema in microcemento e resine **BETON FLOOR** per realizzazioni di superfici orizzontali e verticali continue SU

PAVIMENTAZIONI NUOVE E VECCHIE E SU PARETI VERTICALI CON RIVESTIMENTO IN CERAMICA.

Eventuali porzioni mancanti, quali buche, cavità, crepe e lesioni, saranno preventivamente ricostituite con apposite malte, successiva attesa per il tempo necessario in base agli spessori ricostituiti per lasciare maturare la zona ricostruita. Applicazione su superfici ben compatte e coese, pulite, asciutte, prive di oli, grassi, polvere, cere, siliconi, sigillanti o qualsiasi elemento che possa pregiudicare l'adesione del ciclo. In caso di fondo non compatto applicazione di **PRIMER ANTIPOLVERE**; nel caso di fondi in esterno non coesi e/o sfarinati applicazione prodotto consolidante. Nel caso di presenza di umidità di risalita (superiore al 4%) sarà realizzata idonea barriera a vapore.

Su superfici particolarmente lucide e lisce leggera molatura o pallinatura per favorire l'ancoraggio di **BETON FLOOR**. Gli eventuali giunti dinamici preesistenti saranno mantenuti liberi per permettere eventuali assorbimenti di movimenti strutturali. Nel caso di superfici con possibilità di ristagno d'acqua prolungato quali piatti doccia, vasche e pavimentazioni esterne saranno previste le corrette pendenze (almeno 1cm per metro lineare).

- Miscelare accuratamente con trapano per almeno 5 minuti la polvere e il lattice idratante, aggiungendo l'acqua necessaria fino al raggiungimento di una pasta plastica e spatolabile, omogenea e priva di grumi. Lasciare a riposo qualche minuto prima di procedere all'applicazione. Stendere il prodotto con spatola in acciaio evitando di applicare spessori troppo elevati in una singola mano. Dopo almeno 8 ore carteggiare le eventuali creste manualmente o mediante l'utilizzo di levigatrice, con carta abrasiva grana 60 ed aspirare accuratamente la polvere. Si raccomanda l'utilizzo di copriscarpe durante tutte le operazioni per evitare di sporcare le superfici. Evitare che la superficie si bagni prima di avere completato i cicli, le eventuali macchie o aloni di acqua possono compromettere il risultato estetico finale.

- 2° mano: Applicare la seconda mano utilizzando le stesse metodiche, dopo almeno 8 ore carteggiare ed aspirare.
- 3° mano: Miscelare **BETON FLOOR** con le stesse metodiche utilizzate precedentemente. Applicare con l'apposita **SPATOLA**, con lama in acciaio inox extra fine, o in plastica compattando la superficie al fine di ottenere una superficie planare. L'utilizzo di spatole a lama rigida può provocare ingrigimento della tinta. Nell'eventualità che si voglia ottenere una superficie perfettamente planare, dopo circa 8 ore carteggiare le eventuali creste manualmente o mediante l'utilizzo di levigatrice, con carta abrasiva grana 120 ed aspirare la polvere.

MODULO ELASTICO SECANTE A COMPRESSIONE (EN 13412)	21.500 N/mm ²
RESISTENZA ALL' ABRASIONE	3 - 4 g/cm ²
MODULO ELASTICO SECANTE A COMPRESSIONE (EN 13412)	6 mesi nelle confezioni integre e protette, non esporre il contenitore per lungo tempo alla luce solare diretta
ASPETTO	Polvere
COLORE	Colori cartella
CONFEZIONI	Secchi di plastica da kg 10 (polvere 9kg + lattice idratante 1kg)

RESA	Varia secondo lo spessore impiegato. Per ogni millimetro di spessore la resa orientativa è di 1,8 kg/m ²
REVERSIBILITÀ	Il prodotto è reversibile
SOSTANZE PERICOLOSE	Cromo VI idrosolubile (D.M. 10/05/04) ppm < 2
RESISTENZA ALL' URTO	45 - 50% perdita in peso dopo 2000 cicli
TEMPERATURA DI IMPIEGO	Da + 5°C. a + 30°C. - U.R. massimo 70%
RITIRO	Assente con spessori e condizioni termoigrometriche standard
SUPPORTI TRATTABILI	Tutti i tipi di supporti purché stabili e non soggetti a risalita capillare
TIPO DI PRODOTTO	Prodotto consigliato per utilizzi professionali
CERTIFICATO CONFORMITÀ	Direttiva 93/68/CEE del consiglio della Comunità Europea del 22/07/1993
PALLET	Standard a rendere da 50 secchielli (500 kg)
CLASSIFICAZIONE	NORMA UNI EN 13813 : 2002 - Impermeabilizzazione e protezione di strutture in calcestruzzo, intonaci, massetti cementizi - (CT - C25 -F4)